

I flussi di cassa (cash flow)

la variazione subita dalla liquidità di
un'impresa per effetto della gestione in
un periodo di tempo
determinato

Da cosa è dato

Il cash flow è ottenuto come differenza tra l'insieme delle entrate monetarie e l'insieme delle uscite monetarie relative alla gestione di un periodo amministrativo

Possiamo ricavarlo facendo la differenza tra la liquidità di fine periodo e quella di inizio periodo


In definitiva

Liquidità finale = Liquidità iniziale + Flusso di cassa del periodo

Flusso di cassa = liquidità finale – liquidità iniziale

Dobbiamo individuare le

Entrate ed uscite monetarie del periodo

- 
- Riscossioni di crediti
 - Riscossioni di ricavi
 - Nuovi debiti
 - Cessioni di beni ammortizzabili
 - Aumenti di capitale a pagamento

- Pagamento di debiti
- Pagamento di costi
- Concessioni di crediti
- Acquisti di beni ammortizzabili
- Diminuzioni di capitale a pagamento
- Distribuzione utili

Come ricostruire i flussi monetari?

Si parte da quanto abbiamo già acquisito con il risultato del flusso generato dalla gestione reddituale

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ

utile d'esercizio

costi che non modificano la liquidità

+ tfr rimasto in azienda (al netto ritenuta Fiscale)

+ ammortamenti

+ minusvalenze

+ accantonamenti per rischi ed oneri (al netto degli utilizzi)

TOTALE

ricavi non monetari

- costruzioni in economia

- plusvalenze

TOTALE

A) flusso generato dalla gestione reddituale

Fase due

- A questo risultato dobbiamo sommare il risultato derivante dalle variazioni intercorse nelle attività e passività correnti

Se ad esempio i crediti v/s clienti sono aumentati passando da 100 a 150 significa che nel corso del periodo considerato non ho incassato 50 e quindi mi è diminuita la liquidità. Lo stesso vale anche per le rimanenze ed i ratei/risconti attivi. La situazione opposta vale per le passività correnti.

- aumento del valore netto dei crediti rimanenze e ratei/risconti attivi
- + diminuzione delle rimanenze di magazzino dei crediti e dei ratei/risconti attivi
- + aumento del valore netto dei debiti correnti, ratei/risconti passivi, f. rischi e oneri
- diminuzione del valore netto dei debiti correnti, ratei/risconti passivi, f. rischi e oneri

A questo punto avremo:

A) flusso generato dalla gestione reddituale

- aumento del valore netto dei crediti rimanenze e ratei/risconti attivi
- + diminuzione delle rimanenze di magazzino dei crediti e dei rate/risconti attivi
- + aumento del valore netto dei debiti correnti, ratei/risconti passivi, f. rischi e oneri
- diminuzione del valore netto dei debiti correnti, ratei/risconti passivi, f. rischi e oneri

B) CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE

C) CASH FLOW OPERAZIONALE A+B

B) Sarà positivo se nel corso del periodo considerato la gestione corrente ha generato un flusso positivo di entrate monetarie; il risultato sarà negativo se invece il flusso delle entrate è minore rispetto a quello delle uscite

Restano da inserire le altre operazioni di gestione che creano liquidità. Si tratta di quelle riguardanti da una parte gli incrementi delle fonti per acquisizione di nuovi capitali e dall'altra dagli incrementi degli impieghi:

FONTI (x)
cessioni di immobilizzazioni
accensione mutui
apporti di soci
TOTALE FONTI
IMPIEGHI (y)
pagamento utili
rimborso mutui
Acquisizione nuove immobilizzazioni
pagamento TFR a dipendente
TOTALE IMPIEGHI
D) delta FONTI IMPIEGHI (x-y)

Non ci resta che fare una somma algebrica di quest'ultimo risultato con il Cash Flow operativo e le liquidità esistenti all'inizio del periodo per determinare il risultato a fine periodo.

A) flusso generato dalla gestione reddituale

- aumento del valore netto dei crediti rimanenze e ratei/risconti attivi
- + diminuzione delle rimanenze di magazzino dei crediti e dei rate/risconti attivi
- + aumento del valore netto dei debiti correnti, ratei/risconti passivi, f. rischi e oneri
- diminuzione del valore netto dei debiti correnti, ratei/risconti passivi, f. rischi e oneri

B) CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE

C) CASH FLOW OPERAZIONALE A+B

FONTI (x)

cessioni di immobilizzazioni

accensione mutui

apporti di soci

TOTALE FONTI

IMPIEGHI (y)

pagamento utili

rimborso mutui

Acquisizione nuove immobilizzazioni

pagamento TFR a dipendente

TOTALE IMPIEGHI

D) delta FONTI IMPIEGHI (x-y)

E) AUMENTO/DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITA' C+D

F) DISPONIBILITÀ MONETARIA INIZIALE

G) DISPONIBILITÀ MONETARIA FINALE E+F